



Provincia di
Bergamo

Determinazione Dirigenziale

Numero **2070** Reg. Determinazioni

Registrato in data **11/10/2019**

AMBIENTE

Autorizzazione unica ambientale

Dirigente: **IMMACOLATA GRAVALLESE**

OGGETTO

DPR 13.03.2013 N.59, AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA RESIDENCE SERENA SRL CON INSEDIAMENTO UBICATO IN COMUNE DI GRASSOBBIO, VIA DEI PASCOLI N. 6-8 (IDENTIFICATIVO MUTA: AUA53628);

IL DIRIGENTE DR.SSA IMMACOLATA GRAVALLESE

IN ESECUZIONE del Decreto del Presidente n. 338 del 21 dicembre 2018 con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale del Dipartimento di Presidenza, Segreteria e Direzione Generale dal 1 gennaio 2019;

RICHIAMATA la nota datata 30/06/2017 con cui il Presidente della Provincia di Bergamo ha dato disposizioni circa le modalità di sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza;

VISTO il DPR n. 59 del 13.03.2013, recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto Legge 9.02.2012 n. 5 convertito, con modificazioni, dalla Legge 04.04.2012, n.35;

VISTE:

- la domanda, presentata in data 20.10.2016, al SUAP del Comune di Grassobbio, dal Sig. Gusmini Luigi in qualità di Amministratore unico della società "RESIDENCE SERENA SRL" con insediamento ubicato in Comune di GRASSOBBIO, via DEI PASCOLI N. 6-8 (identificativo MUTA: AUA53628);
- la nota del 02.11.2016 prot. n. 15431 (acquisita in atti provinciali n. 70603 del 04.11.2016), con cui il SUAP del Comune di Grassobbio ha avviato il procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 ed ha trasmesso la sopracitata domanda, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR n.59 del 13.03.2013 per i seguenti titoli abilitativi:
 - rinnovo autorizzazione di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i, per lo scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo di acque reflue domestiche;
- le integrazioni pervenute in data 14.11.2016 prot. n. 72295, in data 30.04.2019 prot. n. 27125 e in data 02.10.2019 prot. n. 60155;
- la nota del 02.10.2019 prot. n. 60155 con la quale la ditta ha comunicato che al signor Gusmini Luigi è subentrata la signora Pansa Pierina Paolina in qualità di Amministratore Unico;
- la Tavola Unica datata 11.11.2016 avente per oggetto "planimetria generale schema di fognatura" trasmessa con nota del 14.11.2016;

RILEVATO dall'istanza presentata che:

- l'immobile è un capannone artigianale suddiviso in due lotti, di proprietà della società Residence Serena Srl all'interno del quale:
 - un lotto, precedentemente in affitto alla ditta "Impresa Edile Gusmini Luigi" è attualmente sfitto e senza alcuna attività, dopo la rescissione del contratto di affitto in data 27.05.2019. Attualmente solo saltuariamente la società Residence Serena utilizza l'ufficio posto al piano primo con un addetto;
 - Ditta P.S.B. Srl con sede legale in Bolgare via 1° maggio n. 18 che effettua produzione, lavorazione e montaggio di valvole e componentistica per industria petrolchimica;
- le attività non sono soggette a VIA ai sensi del D.Lvo 152/06 e s.m.i.

DATO ATTO che l'attività è soggetta al rilascio dei seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del DPR 59/2013:

- autorizzazione di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i, per lo scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo di acque reflue domestiche;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

RICHIAMATI:

- gli artt. 108, 124 e 125 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- la DGR X/7570 del 18/12/2017 “indirizzi di semplificazione per le modifiche di impianti in materia di emissioni in atmosfera ai sensi della parte quinta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.”;
- la L.R. 26/2003, “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2006 “Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'Art. 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26”;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e fbis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;
- la DGR n. 6990 del 31 luglio 2017 con cui è stato approvato il Programma di Tutela ed Uso delle Acque 2016 (PTUA 2016);
- la L. n° 447/95, “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- la L.R. 13/2001, “Norme in materia di inquinamento acustico”;
- la DGR 8313/2002, “L. n. 447/1995 -L. quadro sull'inquinamento acustico - e L.R. 10 agosto 2001, n. 13 -Norme in materia di inquinamento acustico - Approvazione del documento «Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico»”;
- la L.R. 16/99 e s.m.i., “Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA”;
- la Legge 241/90 e s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il DPR del 07.09.2010 n.160, “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.”

RICHIAMATE

- la Circolare Regionale n.19 del 05.08.2013 “primi indirizzi regionali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale”;
- la Circolare Ministeriale n. 49801 del 07.11.2013 “Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n.59”;
- la D.G.R. n. 1840 del 16/05/2014 “indirizzi regionali in merito all'applicazione del regolamento inerente l'autorizzazione unica ambientale (AUA)”;
- la DGR n. 3827 del 14.07.2015 “indirizzi regionali in merito alle modalità di versamento delle tariffe istruttorie nei procedimenti di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013”.

DATO ATTO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori di cui:

- alla DGR n. 3827 del 14.07.2015 “indirizzi regionali in merito alle modalità di versamento delle tariffe istruttorie nei procedimenti di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013”.

DATO ATTO che la Ditta è in possesso delle seguenti autorizzazioni/comunicazioni:

- Determinazione dirigenziale n. 2830 del 04.10.2010 rilasciata dal Servizio Risorse Idriche della Provincia per lo scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo di acque reflue domestiche;

DATO ATTO che la Ditta in merito:

- all'autorizzazione allo scarico richiede il rinnovo senza modifiche per tutti gli scarichi precedentemente autorizzati;

PRESO ATTO che l'istruttoria tecnico amministrativa compiuta dal Servizio AUA si è conclusa con una valutazione favorevole in ordine al rilascio dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, ferme restando le prescrizioni riportate nella Scheda Tecnica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in particolare per quanto concerne le caratteristiche dello scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo delle acque reflue domestiche (**allegato A**);

RILEVATO che il D.P.R. 59/2013 art. 3 comma 6 stabilisce che l'autorizzazione unica ambientale ha una durata di 15 anni e che la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza;

RILEVATO che ai sensi della L.R. n. 16 del 6.07.1999, "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente – A.R.P.A.", artt. 3 e 5, l'ARPA esercita attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela dell'ambiente;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto Provinciale approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 in data 5 marzo 2015 nonché dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

DETERMINA

1. di autorizzare ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPR 59 del 13.03.2013 il Legale Rappresentante della ditta "RESIDENCE SERENA SRL" con insediamento ubicato in Comune di GRASSOBBIO, via DEI PASCOLI N. 6-8 (identificativo MUTA: AUA53628):
 - 1a) allo scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo di acque reflue domestiche, in base all'art. 124 del D.Lvo 152/06, alle condizioni e con le prescrizioni di cui alla Scheda Tecnica, **allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, in base alle motivazioni esplicitate nell'allegato a, che entro il 31.12.2022 la ditta dovrà provvedere al convogliamento delle acque reflue domestiche alla pubblica fognatura o alla realizzazione del nuovo sistema di sub irrigazione. Il presente provvedimento cesserà di essere efficace nei casi i cui:
 - la ditta avrà provveduto a convogliare le acque reflue domestiche in pubblica fognatura, in quanto l'autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del R.R. 06/2019, non è dovuta;
 - la ditta entro il termine del 31.12.2022 non avrà provveduto all'adeguamento degli scarichi mediante la realizzazione di un nuovo sistema di sub irrigazione posizionato ad almeno 30 metri da qualsiasi opera acquedottistica pubblica;
3. di disporre altresì che la ditta dovrà adeguarsi alle prescrizioni integrative anche in senso più restrittivo, che si rendessero necessarie per garantire il rispetto degli eventuali nuovi provvedimenti di legge;
4. di stabilire che:

- 4a) eventuali variazioni della titolarità o cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato con il presente provvedimento debbano essere comunicate alla Provincia di Bergamo per il tramite del SUAP territorialmente competente.
 - 4b) siano sottoposte a preventiva nuova autorizzazione unica ambientale le modifiche sostanziali degli impianti, delle emissioni, degli scarichi o il trasferimento in altra unità produttiva, secondo quanto previsto dalle specifiche normative di settore.
 - 4c) che ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 la presente autorizzazione ha la durata di 15 (quindici) anni. Almeno sei mesi prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo al SUAP competente.
5. di dare atto che, in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, l'autorità competente potrà procedere ai sensi dell'art. 130 (per gli scarichi di acque reflue) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e a seconda dei casi:
 - 5a) alla diffida,
 - 5b) alla diffida con contestuale sospensione dell'autorizzazione,
 - 5c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto.
 6. di dare atto, in rapporto all'attività oggetto del presente provvedimento che, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le funzioni di vigilanza e controllo, ai sensi della legge 447/95 e della L.R. n. 13 del 10.08.2001 sono svolte dai comuni, nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale e regionale vigente, avvalendosi del supporto dell'ARPA.
 7. di dare atto che il presente provvedimento è rilasciato unicamente ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 59/2013 e non costituisce pertanto presunzione di legittimità sotto ogni diverso aspetto. Sono quindi fatti salvi eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, disposizioni e nulla osta eventualmente necessari e di competenza di altri enti in materia urbanistica, idraulica, sicurezza (D.Lgs. 81/2008), igienico-sanitario ecc, in tale ambito, qualora si configurasse la necessità di eseguire opere edilizie, prima della loro esecuzione dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione al Comune di Grassobbio.
 8. di disporre che la presente autorizzazione acquisisce efficacia a decorrere dalla data della sua approvazione.
 9. di trasmettere al SUAP del Comune di Grassobbio il presente provvedimento, per consentire, come disposto dall'art. 4 comma 4 del DPR 59/2013, il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale al titolare e la relativa pubblicazione all'Albo pretorio comunale.
 10. di fare salve le competenze del SUAP in materia di verifiche antimafia ai sensi dell'art. 83 del DLgs 159/2011 e s.m.i..
 11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i., e al D.Lgs n. 104/2010, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, entro 120 (centoventi) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Allegato A: scheda tecnica autorizzazione allo scarico

IL DIRIGENTE
DR.SSA IMMACOLATA GRAVALLESE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR
445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate